

Geotermia, Federica Daga (M5S) chiede al ministro Cingolani di rivedere la questione

scritto da Redazione | 10 Luglio 2021



Lo scorso **26 giugno** una scossa di **terremoto** piuttosto intensa ha colpito l'area di **Strasburgo**, in Francia. Dopo poco tempo è arrivata la spiegazione, la causa è stata individuata nella **sperimentazioni geotermiche** nella zona definitivamente bloccate nel 2020 dal governo francese. La notizia ha fatto tornare alla ribalta la questione della **geotermia a Castel Giorgio**. E **Federica Daga**, deputato del **M5S**, ha presentato un'**interrogazione parlamentare** indirizzata al **ministro per la transizione ecologica Roberto Cingolani** chiedendo di sapere "se il ministro non reputi opportuno predisporre una nuova e più attenta valutazione di impatto ambientale, anche alla luce di quello che è accaduto a Strasburgo".

La presa di posizione del ministro sarà piuttosto importante anche in vista del parere del **Consiglio di Stato** sul **ricorso** presentato dalla società **Itw Lkw Geotermia Italia spa** contro la sentenza del **Tar del Lazio n. 1897 del 16 febbraio 2021** che aveva accolto le richieste dei **Comuni di Acquapendente, Alleron, Bolsena, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Grotte di Castro, Montefiascone e Orvieto**, riconoscendo l'illegittimità della deliberazione del **Consiglio dei ministri del 31 luglio 2019** e **bloccando l'autorizzazione** conseguentemente rilasciata.

Federica Daga, tra l'altro, ricorda e sottolinea che Il parere positivo della **Commissione tecnica Via/Vas** all'impianto pilota geotermico di Castel Giorgio - osserva Daga - risale al **31 ottobre 2014** e nel frattempo la comunità scientifica ha sollevato alcuni dubbi sul tipo di impianto che dovrebbe sorgere sull'Alfina e con l'episodio di Strasburgo che dovrebbe essere considerato come monito per il possibile futuro di un territorio già classificato come sismico quale quello dell'Alfina..